



(Conto corrente colla Posta)

Periodico mensile dei Mandolinisti e Chitarristi

DIPLOMA DI BENEMERENZA ai Concorsi di Como (1906) - Vicenza (1907) - Pavia (1909) - Cremona (1910) - Roma (1922)
MEDAGLIA D'ORO al Concorso Internazionale di Musica - Torino (1911).

Direttore:
ALESSANDRO VIZZARI

Abbonamento annuo:
Nel regno L. 10 - Est. L. 20
Si spediscono gli arretrati

La collaborazione è libera a tutti
I manoscritti non si restituiscono

Redazione ed Amminis.: Via Castel Morrone, 1 - MILANO (20) - Indirizzo per corrispond. Casella Postale, 542

Il felice esito dei primi esami di Licenza e Magistero di Mandolino e Chitarra

Quattro diplomati La manifestazione di Como

Nella 1^a Sessione di esami di Mandolino e Chitarra tenutasi a Como nei giorni 24 e 25 Ottobre u. s., hanno conseguito, a pieni voti, il Diploma di Licenza e Magistero i signori:

Belletti Antonio di Genova (Mandolino);
Di Ponio Benedetto di Roma (Chitarra);
Ferrari Aldo di Parma (Chitarra);
Terzi Benvenuto di Bergamo (Chitarra).

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE.

IL PRIMO PASSO

Ed ecco finalmente un esame di magistero per mandolini e chitarre.

Gli impenitenti misonicisti continueranno a nicchiare e diranno che, dopo tutto, si tratta di una cosa fatta in famiglia, giacchè lo Stato non si è ancora interessato, ed i compositori non si sono peranco decisi a considerare i mandolini e le chitarre come strumenti di *uso normale*. Non importa. Diamo tempo al tempo, e vedremo.

E i compositori, specialmente i giovani della così detta avanguardia, i quali — nell'adorazione del timbro — innalzano turiboli alle batterie a percossa africane, ai tamburi arabi, ai cong e ai tam-tam cinesi, come va che non hanno ancora fermata la loro attenzione su questo timbro nuovo? Forse perchè è nostra esclusiva proprietà, e nostro esclusivo e glorioso retaggio? Forse perchè non dà l'occasione di fare una escursione — magari fantastica — nelle terre del Sol levante?

Non importa. Attenderemo anche da loro la consacrazione di questo nuovo verbo.

E intanto un primo passo è stato fatto, per l'opera intelligente, fattiva e costante di uomini di carattere e di sano entusiasmo: Un esame di magistero per strumenti a plettro e a pizzico sotto gli auspici di una Commissione composta di artisti di indiscusso valore. E questo per ora ci basta e ci accontenta, perchè è per noi la prima pietra di un edificio, il quale — ne abbiamo sicura fede — sorgerà glorioso e imponente, e, forse, anche in un giorno non troppo lontano.

Salvatore Falbo.

In luogo di una nostra relazione preferiamo riprodurre quella pubblicata dal giornale La Provincia di Como nel suo numero di martedì 27 Ottobre u.s.:

« Sabato e Domenica, al « Carducci » (g. c.) ebbe luogo la prima Sessione d'Esami in Italia, per Mandolino e Chitarra, esami per il conseguimento del Diploma di abilitazione all'insegnamento.

La Commissione esaminatrice era presieduta dal maestro cav. uff. Adolfo Bossi, del R. Conservatorio di Milano, ed era composta dei signori: maestro Amadei cav. Amedeo; maestro Arrigo Cappelletti; avv. Aldo Ferloni; maestro Gargano Rosario; maestro Mozzani Luigi.

Ottennero il Diploma per il Mandolino il signor Antonio Belletti di Genova; e per la Chitarra i signori: rag. Benedetto Di Ponio di Roma; rag. Benvenuto Terzi di Bergamo e geom. Aldo Ferrari di Parma.

Il compito della Commissione si espletò con un certo rigore e con una visione di elevamento della dignità artistica di quegli strumenti che, pur vantando un nobile passato storico ed una insigne tradizione, spesso vengono usati con criteri che li avvilitano nella volgarità.

Nel pomeriggio di Domenica poi, l'ampio salone del « Carducci » accolse il pubblico accorso per assistere alle esecuzioni dei Candidati approvati negli Esami nonchè al Concerto dei Circoli Mandolinistici di Como e Bellinzona.

I signori Di Ponio, Terzi e Ferrari dimostrano all'evidenza che cosa può rendere la Chitarra bene adoperata ed a quali interessanti espressioni artistiche essa possa prestarsi: basti dire che il pubblico levò i più entusiastici applausi di fronte all'arte dei bravi esecutori e volle ripetutamente bissare i pezzi più suggestivi ed avvincenti.

Precedette codeste esecuzioni un discorso dell'egregio maestro cav. Alessandro Vizzari, l'iniziatore di questa Sessione d'esami, direttore del giornale *Il Plettro*. Egli tratteggiò mirabilmente un quadro per dimostrare l'importanza storica degli strumenti a plettro ed a pizzico, risalendo alle origini ed all'epoca della fortuna

del Liuto, citando testimonianze illustri, riferendosi a testi cospicui, a prove sicure. Espose le pratiche fatte col Ministero della P. I. per ottenere l'insegnamento ufficiale di tali strumenti negli Istituti musicali — e prospettò le speranze che egli sempre più fervidamente serba sia per il raggiungimento di tali propositi, sia per l'elevamento della coltura musicale anche attraverso il mezzo modesto in apparenza, ma potente in realtà, degli strumenti che formano oggetto della sua passione e dei suoi studi.

L'egregio oratore fu largamente applaudito. Chiuse il trattenimento il Concerto annunciato. Tre pezzi esegui l'Orchestra del Circolo « Flora » — sempre affiatato, preciso, suadente — sotto l'abile ed energica direzione del maestro Umberto Zeppi. Uno dei brani eseguiti — « Il Voto » *Fantasia Romantica* — del maestro Bottacchiari ebbe particolari approvazioni.

Accolti da uno scroscio di battimani si presentarono quindi i mandolinisti di Bellinzona che presentarono la loro bella orchestra magistralmente diretta dal maestro Gargano Rosario.

Liuto gentile, pezzo caratteristico dello stesso Gargano, venne accolto da scroscianti applausi, e consensi calorosi ebbero pure un difficile squarcio di *Pick-Mangiagalli* e l'*Ouverture dell'Alceste* di Gluck ».

Ai Circoli di Bellinzona e di Como la Direzione del *Plettro* ha offerto, in ricordo della loro valida partecipazione alla memorabile festa artistica, una ricca medaglia d'argento con dedica, ed ai rispettivi direttori, maestri Rosario Gargano ed Umberto Zeppi, la tradizionale bacchetta d'onore.

Un nuovo successo del chitarrista Terzi a Bologna

Ci mandano da Bologna, 11 Novembre:

Nella sala della Società chitarristica Mauro Giuliani — ieri sera il chitarrista Benvenuto Terzi, testè diplomato professore di Chitarra, ha dato un concerto con un programma molto interessante e vario, scelto per mettere in evidenza il tocco sicuro, il virtuosismo e la tecnica meravigliosa del concertista. Tutti i numeri del programma comprendente brani di Mozzani, Mertz, Tárrega, Legnani e diverse pregevoli composizioni dello stesso concertista, sono stati eseguiti fra la continua ammirazione dell'affollato ed elegante uditorio, che proruppe ad ogni pezzo in calorose ovazioni.

MANDOLINISTI, CHITARRISTI! Non dimenticate che questo è il vostro giornale. Diffondetelo ed aiutatelo!

Gli abilitati all'insegnamento dei nostri strumenti



Antonio Belletti
di Genova



Benvenuto Terzi
di Bergamo

Nel pross. numero pubblicheremo la fotografia degli altri diplomati, Di Ponio di Roma e Ferrari di Parma

Dopo gli esami di Como

Dopo aver dato i risultati finali della nostra iniziativa, ci sia consentito di rivolgere una viva parola di ringraziamento a tutti coloro che, nel nostro lavoro, portarono contributo di pensiero, di collaborazione, di propaganda.

La nostra gratitudine è poi particolarmente rivolta agli egregi Maestri componenti la C. E. per aver accettato e degnamente assolto il compito ad essi affidato; all'On. Presidenza dell'Istituto « Carducci » di Como per averci gentilmente accordati i locali, magnifici, per gli esami; agli On. deputati Conte Gastone di Mirafiori e Comp. Buratti per le gradite parole di incitamento inviateci in questa circostanza; alle Società di Bellinzona e Como per la gradita solidarietà e per la valida loro prestazione all'Accademia finale; ed infine a tutti coloro che ci furono larghi di incoraggiamento, tra cui con vivo piacere ricordiamo i colleghi della stampa italiana e quelli comaschi in modo particolare.

Mancandoci lo spazio, pubblicheremo nel prossimo numero l'elenco completo dei giornali che si occuparono della nostra iniziativa. Intanto diamo quello dei giornali che informarono sull'esito degli esami:

Provincia, Corriere delle Prealpi e L'Ordine di Como; Corriere della Sera, Secolo, Liuto e Giustizia di Milano; L'Idea Nazionale, Meridiano, Popolo e Il Mondo di Roma; Il Do-vere di Palermo; L'Estudiantina di Parigi.

La 2ª Sessione di Esami

L'esito degli esami di Como, sommariamente pubblicato dai quotidiani comaschi e da altri di Milano, Roma e di altre città, ha richiamato sulla nostra iniziativa nuovo interessamento da parte di numerosi mandolinisti e chitarristi che, avendo ignorata oppure trascurata l'iniziativa nostra, ora ci annunciano di volersi iscrivere per la prossima Sessione, chiedendoci senz'altro quando questa potrà aver luogo.

Lieti di questo promettente risveglio, ci affrettiamo informare che una seconda Sessione di esami - vivamente consigliata anche dalla stessa Comm. esaminatrice di Como - verrà indetta dal *Plettro* molto probabilmente per il mese di ottobre del prossimo anno. Aggiungiamo anche che è nelle nostre intenzioni di spostare, di volta in volta, la sede di tali esami, e ciò per favorire l'accesso dei diversi aspiranti al diploma di abilitazione all'insegnamento che si trovano sparsi nelle varie regioni. Sull'argomento informeremo in un prossimo numero.

Un chiarimento della F. M. I.

Riceviamo e pubblichiamo:

Milano, 30 Ottobre 1925.

Egregio Signor Direttore,

Il mio articolo, pubblicato sul *Liuto* è stato malamente interpretato e quindi discusso partendo da una premessa inesatta; si è giunti perciò ad apprezzamenti ed a conclusioni errate.

Nello scritto predetto non ho mai inteso di esprimere il dissenso della F. M. I. per le iniziative del Cav. Vizzari riguardanti gli esami di abilitazione all'insegnamento del mandolino e della chitarra e la scuola per gli strumenti a plettro ed a pizzico, ma volli semplicemente spiegare che le iniziative stesse, commendevoli sotto ogni aspetto, non potevano essere avocate a sé dalla Federazione e da essa sviluppate ed attuate.

Cadono quindi tutti gli appunti mossi dall'Egr. Sig. Sebastiani, il quale vuol trovare ad ogni costo incoerenza e contraddizioni nel mio scritto ed in contrasto di vedute i membri della Commissione Federale.

La ringrazio dell'ospitalità mentre cordialmente La saluto

Suo aff.mo
G. VERGANI

Chi scrive alla nostra Direzione chiedendo risposta è pregato mandare cartolina doppia oppure un francobollo da cent. 60.

Abbonamenti al Plettro per 1926 (ANNO XX)

Un anno { Nel Regno e Colonie L. 15
All' Estero 20
Abbonamento sostenitore L. 30

L'abbonamento decorre sempre dal Gennaio

COMBINAZIONI SPECIALI CUMULATIVE coll' ABBONAMENTO

Combinazione N. 1.	Italia Lire	Estero Lit.
Abbonamento al <i>Plettro</i> per l'anno 1926 e una delle seguenti annate arretrate del <i>Plettro</i> 1922, o 1923, o 1924, o 1925, a scelta dell'abbonato (vedasi a pag. 8 elenco della musica pubblicata nelle annate 1922, 1923, 1924 e 1925)	25	35
Combinazione N. 2.		
Lo stesso abbonamento con due annate arretrate (come sopra)	35	50
Combinazione N. 3.		
Lo stesso abbonamento con tre annate (come sopra)	40	60
Combinazione N. 4.		
Lo stesso abbonamento e L. 15 di musica di nostra edizione, compresa quella del « Repertorio speciale per orchestra Mandolinistica »	25	32

Ogni annata comprende N. 48 grandi pagine di musica.

Avvertenza. - Giornali e musica di cui alle suddette combinazioni verrà il tutto trasmesso ai committenti franco di porto e raccomandato.

UN DONO A CHI CI PROCURA NUOVI ABBONATI

A tutti coloro che ci invieranno l'importo di 3 nuovi abbonamenti annuali per il 1926 (con o senza combinazione) invieremo in dono, gratis e franco di porto, un ricco album di scelta Musica per Mandolino con strumenti diversi.

Mandare Vaglia all'Amministrazione del *Plettro*
Casella Postale, 542 - MILANO

Ai nostri Abbonati

Ci facciamo dovere avvertire i nostri Signori Abbonati che, in conseguenza dei continui forti aumenti nelle varie spese richieste per la compilazione e stampa del nostro periodico, siamo costretti, nostro malgrado, a portare un aumento al prezzo d'abbonamento annuale per il Regno, elevandolo a Lire 15, in luogo delle L. 10 stabilite e mantenute dal 1922 ad oggi.

Certamente i nostri affezionati Abbonati non vorranno per questo mancare di continuarci la loro benevolenza; speriamo anzi che da un possibile e validissimo loro interessamento, il numero dei nostri attuali Abbonati possa aumentare anche col prossimo anno, così da consentirci lo sforzo di poter pubblicare il periodico costantemente a 12 PAGINE, come abbiamo fatto - con generale soddisfazione - coi numeri di gennaio, aprile e giugno della corr. annata.

Con questa fiducia preghiamo intanto i nostri Abbonati di volerci favorire l'importo per la rinnovazione dell'abbonamento (con o senza combinazione) il più presto possibile, e ciò per facilitare il nostro lavoro d'amministrazione.

A coloro che invece intendono disdire l'abbonamento, raccomandiamo vivamente di volercene dare avviso con cortese sollecitudine, e ciò per evitarci perdita di tempo e spese davvero inutili.

L'Amministrazione.

NEL PARCO DELLE RIMEMBRANZE

CANZONE SIMBOLICA

Parole e Musica di
UMBERTO JAFFE
Trascr. di M. BACCI

Lentamente

MANDOLINO I.

MANDOLINO II.

MANDOLA

CHITARRA

Nel ver - de si - len - zio di not - te pro - fon - da, Il Pia - veglio - rio - so

manda - va un la - men - to... Pa - re - va un sin - ghia - zo lon - ta - no, lon - tan Piange - va quel

p

p

Detailed description: This system contains the first four measures of the musical score. The vocal line is written on a single staff with lyrics. The piano accompaniment consists of three staves. The first measure includes a piano (*p*) dynamic marking. The lyrics are: "manda - va un la - men - to... Pa - re - va un sin - ghia - zo lon - ta - no, lon - tan Piange - va quel".

Pro - di Ca - du - ti nel Pon - da Per il tri on - fo del Tri - co -

p

rall.

rall.

Detailed description: This system contains the next four measures. The vocal line continues with lyrics: "Pro - di Ca - du - ti nel Pon - da Per il tri on - fo del Tri - co -". The piano accompaniment includes a piano (*p*) dynamic marking and a *rall.* (rallentando) instruction in the third measure. The system concludes with a double bar line and a key signature change to two sharps (F# and C#).

-lor. Nei sa - cri Par - chi di Ri - mem - bran - ze i no - stri

Detailed description: This system contains the final four measures of the score. The vocal line continues with lyrics: "-lor. Nei sa - cri Par - chi di Ri - mem - bran - ze i no - stri". The piano accompaniment continues with the same texture as the previous systems.

manda - va un la - men - to... Pa - re - va un sin - ghio - zo lon - ta - no, lon - tan - to Piange - va quel

p

This system contains the first four measures of the musical score. It features a vocal line on a treble clef staff and a piano accompaniment on a grand staff (treble and bass clefs). The lyrics are: "manda - va un la - men - to... Pa - re - va un sin - ghio - zo lon - ta - no, lon - tan - to Piange - va quel". A piano dynamic marking (*p*) is present in the first measure.

Pro - di Ca - du - ti nel Pon - da Per il tri on - fo del Tri - co -

p

rall.

This system contains the next four measures. The lyrics are: "Pro - di Ca - du - ti nel Pon - da Per il tri on - fo del Tri - co -". A piano dynamic marking (*p*) is present in the second measure, and a *rall.* marking is present in the fourth measure.

-lor. Nei sa - cri Par - chi di Ri - mem - bran - ze i nostri

This system contains the final four measures of the score. The lyrics are: "-lor. Nei sa - cri Par - chi di Ri - mem - bran - ze i nostri".

-roi ri - sor - ge - ran — O Ma - dri san - te Ter - ge - te Il
rit. *a tempo*

plan - to — I vo - stri fi - gli — al sol di mag - glo — Tra ver - di
cres. *f* *rimettendosi*

fo - ghe — Ri - tor - ne - ran!

1. 2.

STUDIO

CHITARRA

MAURO GIULIANI

(Op. 48. N. 2)

MODERATO

The musical score consists of seven staves of music. The first staff begins with a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and a 3/4 time signature. It starts with a *p* dynamic and includes the instruction *p i m i p i m i* below the notes. Fret numbers VII and IX are indicated above the staff. The second staff continues the piece, marked with a *f* dynamic. The third staff is marked with *p* and *cresc.*. The fourth staff is marked with *f*. The fifth staff is marked with *dim.* and fret number XII. The sixth staff is marked with *poco* and includes fret numbers X, VII, and IX. The seventh staff concludes the piece with a final chord.

Prop. A. VIZZARI - Editore. - Milano.

I Prosciolti della nostra Sessione d'esami per l'abilitazione all'insegnamento della Chitarra e del Mandolino, possono insignirsi della qualifica di "Professore",

Ci siamo rivolti per il responso ad un nostro egregio abbonato, l'Avv. Muratorio Domenico, ottimo dilettante di chitarra, il quale si è curato di provocare in merito il parere di un Illustre Magistrato, il colto e distinto Pretore Avv. Rebutti Cav. Nicola, appassionato egli pure di musica, che ha risolto in senso affermativo e nel modo più elegante ed esauriente la tesi da noi proposta, e cioè:

Se i licenziati della nostra sessione di esami, per l'abilitazione all'insegnamento della chitarra o mandolino, possano insignirsi della qualifica di "Professore" di detti strumenti, senza incorrere nella sanzione prevista dall'art. 186 del Codice Penale. Eccone senz'altro il ragionamento.

Dato che nessuna scuola governativa o pareggiata rilascia diplomi di abilitazione all'insegnamento della chitarra o del mandolino, e anche indipendentemente da ciò, chi è stato abilitato all'insegnamento stesso, mediante un esame serio, anche se compiuto per iniziativa privata, che non sia una semplice lustra, può attribuirsi il titolo di *professore di chitarra o di mandolino*.

Ciò facendo egli compie azione perfettamente lecita, e non fa che valersi di un suo diritto. L'attività della privata iniziativa, che si esplica in un campo, in cui la pubblica autorità non ha creduto intervenire, nè direttamente, nè indirettamente nell'interesse dell'arte, è pienamente legittima.

E chi dalla esplicazione di tale attività ha conseguito il riconoscimento di una speciale attitudine allo insegnamento di un dato strumento musicale, è *professore* ed ha diritto di farsi chiamare con tale titolo, che non è già di quelli che l'insegnamento ufficiale o di enti sottoposti a controllo o disciplina governativa conferisce, ma semplice designazione generica della speciale competenza acquistata ad insegnare un'arte determinata o una scienza qualsiasi.

Come dice il Tommaseo (Simonini S. 2711) *professori si chiamano gli insegnanti di scienze*, e perciò ben può dirsi professore chi ha ottenuto il riconoscimento, mediante un esame, non da burla, della sua capacità ad insegnare una branca, per quanto modesta, della divina arte dei suoni, la quale, a sua volta, è parte della scienza, intesa in modo generico. Ciò si dice indipendentemente dallo aspetto penale della questione, e per dimostrare il diritto di coloro che superarono la *sessione di esami* di fregiarsi del titolo di *professori*.

Dal punto specifico poi del *giure penale*, non v'ha dubbio, che coloro che conseguirono nella *sessione di esami* intellettuale da cotesto periodico, il titolo abilitativo allo insegnamento, non possano incorrere nelle sanzioni dell'art. 186 del Cod. Pen. qualora assumano la qualifica di professori.

La questione se la assunzione della qualifica generica di *professore*, possa essere considerata come attribuzione di titolo o grado accademico, ai sensi del citato arti-

colo 186, può ritenersi ormai *sorpassato*, perchè in giurisprudenza ed in dottrina può dirsi pacifico: che chi esercita legittimamente, perchè abilitato in qualche modo, ad un insegnamento qualsiasi, non commette reato, arrogandosi il titolo generico di *professore*.

I gradi accademici, i titoli, le dignità ecc. a cui l'art. 186 si riferisce, sono quelli che vengono conferiti dalle pubbliche amministrazioni o da corpi od enti a questi direttamente od indirettamente soggetti. È l'uso abusivo di titoli, dignità, gradi accademici che solo la pubblica amministrazione, o i corpi o enti suddetti possono conferire, che la legge penale vieta e reprime. E non vi sarà luogo a sanzione penale, se il titolo non sia fra quelli che la pubblica amministrazione o i corpi dalla legge designati e dipendenti dalla pubblica amministrazione, sono soli autorizzati ad attribuire. Ora nessun ente pubblico od altro ente dipendente o sorvegliato dalla pubblica amministrazione, può conferire il titolo di *professore* e tanto meno quello di *professore di chitarra o di mandolino*. Gli enti pubblici non conferiscono mai il titolo di *professore*, che non è titolo accademico, giacchè la laurea — atto accademico per eccellenza — dà il diritto al titolo di *dottore* (in scienze, lettere, filosofia, matematiche, legge), ed il laureato allora assume nell'uso il titolo di *professore*, non già perchè abbia conseguita la laurea, ma perchè insegna o può insegnare quella scienza in cui è stato addottorato.

E pertanto i licenziati alla sessione di esami di cotesto periodico, assumendo il titolo di professori, non s'arrogano uno di quei titoli accademici, che la legge penale ha voluto proteggere, contro l'uso abusivo, che imbroglioni o semplicemente vanitosi volessero farne.

Neppure potrebbero ritenere animato dall'intenzione di attribuirsi un titolo non dovuto, chi insegna ed ha facoltà di insegnare un strumento musicale, massime se ha ottenuto da una speciale commissione giudicatrice, composta di elementi competenti, in seguito a *serio esperimento*, una dichiarazione di abilitazione allo insegnamento dell'istrumento musicale, a cui ha rivolte le sue preferenze ed il suo studio.

Ma come si disse la questione, per quel che riguarda la non incriminalità dell'uso della qualifica di professore, per parte di chi può impartire un determinato insegnamento, è sorpassata, tanto che ormai non si propone neanche più avanti ai giudici, e non è neppure più, come questione *elegante* trattata dagli amanti delle questioni penali.

Tra i tanti giudicati che ritennero non costituire reato la qualifica di professore attribuitasi da chi possa comunque insegnare un'arte od una professione, si vedono quello della Pretura Urbana di Roma 16 Maggio 1898 - causa Regnaud (Monitor dei Tribunali 1895 pag. 778); la sentenza della Pretura I^a Urbana di Roma - causa Carnevali 30 Maggio 1905 (Riv. Pen. Vol. XI col. 1027) e Cassazione di Roma 24 Marzo 1904 ricorrente Fortezza (Giustizia Penale X, pag. 856).

Queste sentenze son tutte favorevoli alla tesi da noi svolta e quel che più monta, negli annali della giurisprudenza, non se ne trovano altre che sieno andate in contrario avviso.

Imperia, 11 Novembre 1925.

Avv. Domenico Muratorio

NOTIZIARIO

Un nuovo successo del "Flora", di Como

Il Circolo "Flora" di Como, sempre pronto per validamente e disinteressatamente contribuire in ogni iniziativa che abbia carattere artistico o filantropico, ha ottenuto un nuovo caloroso successo in occasione di un concerto pro "Croce Verde" al quale ha pure partecipato la celebre Società Corale Varesina diretta dal maestro Bartoli.

Dalla relazione del concerto data da un giornale di Como, togliamo con piacere questo brano, riguardante particolarmente l'opera del "Flora":

Il maestro Umberto Zeppi, colto e valoroso musicista concittadino, ha diretto, il Circolo mandolino "Flora" in tre pezzi per strumenti a plectro. Si può (anzi, si deve) essere contrari al mandolino come è inteso volgarmente, strumento insipido di non dilettevoli espressioni. Ma coloro che mirano alle caratteristiche singolari della chitarra e del mandolino *colla musica che ad essi strumenti conviene*, possono raggiungere effetti insospettati, trascinando anche all'ammirazione l'ascoltatore. Così è del Circolo "Flora", il quale non dimentica la discendenza degli strumenti a plectro dal classico Liuto, che tanta gloria diede alla Musica italiana fino al secolo XVII. Tutte le colorite ed affiatate esecuzioni del "Flora" hanno riscosso approvazioni ed applausi. In esse si è scorto, oltre al buon volere e alla bravura dei singoli interpreti, un concetto dominante di dignità e di elevatezza ben confortante.

MILANO - Il Circolo Rinaldi ha inaugurato la nuova sede sociale con un concerto dedicato alla Soc. Ordine e Lavoro che ospita il Circolo stesso. Nel programma, comprendente vari pezzi del nostro repertorio, venne incluso un tempo di marcia « Ricordi di Cannes », caratteristica e fine composizione del M.^o Rinaldi, dedicat al Comm. Angelo Erba, Presidente onorario del Circolo.

*** Gli allievi della Scuola musicale Elisa Politti hanno dato un applaudito saggio del Salone dell'Istituto dei Ciechi. Le diverse esecuzioni sono state precedute da un discorso inaugurale del direttore della Scuola, Ing. F. D'Elia, e da una conferenza del M.^o Magnani sul tema Dalerose e l'insegnamento della musica nei fanciulli.

TORINO - Il 182° concerto tenuto dalla Filarmonica alla sala V. Troia, è registrato come nuovo brillante successo per la vecchia società torinese. Ne va dato merito alla valentia del direttore, S. Ceretti e dei numerosi esecutori.

VIMERCATE - La locale Mandolinata, diretta dall'attivo M.^o Lissoni, ha dato un applaudito concerto al teatro Umberto I. Venne eseguita molta musica vocale ed instrumentale, fra cui la popolare marcia del Coletta, « Marinella », la sinfonia degli « Orazi e Curiazi », il madrigale « Semplicità campestre » di Bolzoni ed altri brani di autori celebri.

La Mandolinata di Bereciareggio pure diretta dal suddetto Lissoni, ha offerto applaudite esecuzioni musicali alla sede del Fascio locale ed alla sede dell'Associazione Combattenti.

VERONA - Si è costituito in questa città un nuovo Circolo mandolinistico a cui si è dato il nome di « Flora ».

Nuova musica originale per Orchestra a plectro

L'egregio nostro collaboratore Maestro Cav. Mario Bacci ha recentemente composto tre lavori per orchestra a plectro e cioè: *Marinella*, sinfonia in mi maggiore, *In mundo arcani*, impressioni sinfoniche, e *Versilia*, sinfonia in re, dedicandole rispettivamente ai noti circoli « R. M. » di Ferrara, « Verdi » di Livorno e « C. Munier » di Firenze.

Dette composizioni verranno prossimamente eseguite in pubblico dalle orchestre predette.

Alessandro Vizzari Direttore - responsabile.
Premiata Tip. G. Biancardi - Lodi

Per i collezionisti del "PLETTO"

Annata completa - 1922 Annata completa - 1924

3 ricchi fascicoli con celebri opere per CHITARRA 3

Carulli (1) - Giuliani (2) - Sor (3)

Cad. L. 15 (aumento compreso).

" EDIZIONE UNIVERSALE "

Celebri Pezzi per Violino e Piano

ADAM - Sinfonia - Si j'étais roi	L. 5,--
BACH J. S. - Chaconne - Sonata N. 4	6,--
BEETHOVEN - Adagio Cantabile, op. 13	3,--
BELLINI - « Norma »	3,--
BIZET - Fantasia sulla « Carmen »	5,--
DE BÉRIOT - Scène de Ballet, op. 100	6,--
DONIZETTI - Fantasia - La figlia del Regg.	4,--
GOSSEC F. J. - Gavotte	3,--
HAYDN J. - Serenade	3,--
LISZT - Rapsodia Ungherese N. 2	6,--
LOCATELLI P. - Adagio e Giga	3,--
MARTINI G. B. - Gavotte	4,--
MOZART - Fantasia - Don Giovanni	5,--
PAGANINI N. - Romanze	4,--
ROSSINI - Sinfonia « Barbiere »	5,--
» - Fantasia « Barbiere »	5,--
VERACINI F. M. - Giga	5,--
VIEUXTEMPS H. - Barcarola, Romanza	6,--
» - Fantasia Appassionata	8,--
» - Innocence - Romanza	5,--
» - Tarantelle	6,--
» - Ballade et Polonaise	8,--
WIENIAWSKI - Kuyawiak - Mazurka Conc.	4,--
» - Dudziarz	4,--

Prezzi aumento compreso

Indirizzare vaglia all'Amministr. del Pletto aggiungendo importo spesa per affrancazione e raccomandazione.

Edizioni del "PLETTO"

BEETHOVEN - Sonatina Originale

per Mandolino e Pianoforte

SCHUMANN - Celebre berceuse

Riduz. per Mandolino (o Violino) e Piano di M. DE BURGOS

Cad. L. 2 - Riunite L. 3 (aumento compreso)

Sarabanda e fuga (stile antico)

per Mandolino solo

di Giuseppe Milanese (Sirlen della Lanca)
L. 3 (aumento compreso)

E uscita in 3ª Edizione riveduta:

SERENATA A VENEZIA

Celebre Fantasia per Chitarra di MAXIMO PUENTE-ARNAO
Fr. 6 (aumento compreso)

Rivolgersi alla nostra Amministrazione.

150 pagine circa di scelta musica

(Ediz. del cessato periodico - Vita Mandolinistica)

comprendenti Serenate, Pezzi di genere, Ballabili, ecc. così distribuiti:

N. 15 per Quartetto (Partitura).
» 15 per 2 mandolino e chitarra
« 8 per mandolino e chitarra, e gli altri per mandolino e piano, chitarra sola e mandolino solo

Vendonsi per sole L. 10!

(Aumento compreso)

Per la Spedizione a mezzo Posta Raccomandata aggiungere L. 2.

Mandare vaglia all'Amministr. del « Pletto » Casella Postale 542 - Milano.

1. - Tentarelli - Mazurka Concerto per Mand. e Chit. Carcassi - Piccolo preludio per Chit. sola.
2. - Amadei - Soluzione Fox-trot per Mand. e Chit. Coletta - Baciami! Valzer per Chitarra sola.
3. - Marais - Romanza (1011) per Mand. e Chit. Cannas - Pattuglia Siamese in Partitura per Quartetto (premiata) Carulli - Andante e Scherzo per Chitarra sola.
4. - Braeco - Il lamento d'un'anima, Serenata per Mandolino e Chitarra. Barbetta - Pavana (1509) per Chitarra sola.
5. - Sor - Minuetto Rid. per Quartetto di Amadei. Carraro - Gavotta in partitura per Quartetto. Terzi - Gagliarda (1593) per Chitarra.
6. - Sirlen della Lanca - Canzone nostalgica in partitura per Quartetto (premiata). Rameau - Minuetto in partitura per Quartetto Riduz. di di A. Amadei.
7. - Aguado - Studio per Chitarra. Lulli - Celebre Gavotta per Mand. e Chitarra. Sirlen della Lanca - Giga per Mandolino solo.
8. - Amadei - Serenata Galante in part. p. quart.
9. - Manente - Ricordo di Cairo pezzo Arabo in Partitura per Orchestrina.
10. - Sirlen della Lanca - Sarabanda p. Mand. solo. Schubert - Celebre Momento Musicale Riduz. per Orchestrina di A. Vizzari.
11. - Giuliani - Studio per Chitarra. Manente - Tramonto d'Autunno Fantasia e Bertucci C. - Danza di Bimbi Mazurka (entrambe per mandolino e chitarra).
12. - Mozart - Marcia Turca per Mandolino. Tentarelli - Invito alla Danza Valzer per mandolino e chitarra. Puente Arnao - Schottisch per Chitarra.

1. - Legnani - Capriccio per Chitarra. Amadei - Mentre cade la neve - Serenata per Mandolino e Chitarra.
2. - Paganini - Tema e Variazioni (Op. I N. 2) per Violino e Chitarra. Bacci - Esotismi - Java - Danza moderna in partitura per 2 mandolini, mandola e chitarra.
3. - De Call - Adagio per Chitarra sola. Schumann - Celebre Berceuse - per Mandolino e Chitarra - Riduz. A. AMADEI. Milanesi - Scherzo - per Mandolino solo.
4. - Falbo - Intermezzo lirico (premiato) in partitura per quartetto. Coletta - Mimosa - Gavotta per Chitarra.
5. - Cassio da Velletri - Mazurka per Mand. e Chit. Coletta - Bolero in-Mi per Chitarra (premiato). Bitelli - Washington - Tango per Mand. e Chit.
6. - Bottacchiari - Tramonto di Maggio - Bozzetto per 3 Mandolini e Mandola. Mazzola - Movenze voluttuose - Valzer (premiato) per Mandolino e Chitarra. Falbo - Irrisistibile - Fox-Trot (premiato).
- 7-8. - Cassani - Intermezzo dei Goliardi - per Orchestra Mandolinistica - Rid. A. Campanini. Manente - Ricordo di Porto Said - Valzer per due Mandolini e Chitarra. Coletta - Minuetto per Chitarra.
9. - Coletta - Le tre grazie - Fox-trot per Chitarra (premiato). Barvas - Cartège Arabe in partitura per studentina (premiato).
10. - Amadei - Danza Popolare Spagnuola. - Trascrizione per quartetto. Gutierrez - Jota per chitarra (Premiata.)
11. - Amoroso - Minuetto per mandol. e chit. Amoroso - Armonie segrete - Melodia per mandolino (o violino) e pianoforte. Padovetz - Polonese per sola chitarra.
12. - Giuliani - Studio per chitarra. Coletta - Mon rêve - Valzer lento per mandolino e chitarra (premiato). Amadei - Pastorale per mandolino.

Annata completa - 1925

1. - Schubert - Sosta - Celebre melodia - Trascriz. per quartetto di G. Milanesi. Carulli - Piccola fuga, per due chitarre.
 2. - Coletta - Marinata - Marcia spagnuola in partitura per studentina (con strum. accessori). Coletta - Le tre grazie - Fox trot - Trascrizione per mandolino e chitarra.
 3. - Gargano - Bacio d'Amore - Valse-Boston in partitura per orchestrina. Coletta - Piccole mani - Mazurka per Chitarra.
 4. - Marti - Juguetona - Gavottina in partitura per quartetto. Falbo - Carezzandoti - Valzer Boston per due mandolini e chitarra.
 5. - Gentile - Improvviso (originale). Schubert - Ecossaise - (Trascrizione di M. Pannaggi), entrambi in partitura per studentina - Premiati con Medaglia d'Oro.
 6. - Amadei - Valzer-Intermezzo - per Mandolino e Chitarra. Economides - Song-Duet - per Mandolino solo.
 - 7-8. - Milanesi - Sarabanda - per mandolino solo. Rondò per chitarra, d'ignoto autore antico. Gargano - Salve Lucerna - Marcia (eseguita da 400 esecutori al recen. Concorso di Lucerna). Carulli - Moderato per chitarra (Op. 21, N. 2). Mozart - Minuetto nel Divertimento N. 1 - Trascriz. per piccola orchestra di P. Fioravanti.
 9. - Coletta - Maschvrine Eleganti - Minuetto in partitura per orchestrina mandolinistica.
 10. - Gargano - Liuto Gentile - Evocazione poetica in partitura per Orchestra Mandolinistica. Giuliani - Piccolo Studio.
 11. - Jaffe - Nel Parco delle Rimembranze - Canzone Simbolica. Giuliani - Studio per Chitarra.
- N.B. - Ogni numero, oltre alla musica come sopra elencata, reca le solite 4 pagine di testo, dove ogni buon mandolinista o chitarrista può trovare articoli e notizie che lo possono interessare.

Un numero L. 2
Una annata L. 10 - Due annate L. 18
Tre » » 26 - Quattro » » 34
(Aumento compreso. - In più le spese di spedizione)
Indirizzare Vaglia all'Amministrazione del Pletto in Milano, via Castelmorrone N.1

Annata completa - 1923

1. - Amadei - Ricordo lontano Valse Hésitation per mandolino e chitarra; Falbo - Confessioni Fox-trot per mandolino Sor - Valzer per chitarra sola.
2. - Murtula - Amor mio Petit Valse double boston per chitarra sola; Salvetti - Sul lago Sebino Remigata in partitura.
3. - Bacci - Rinascenza - Marcia in partitura. Pucci D. - Sogno d'amore - Mazurka per Chitarra.
4. - Sirlen della Lanca - Minuetto per mandolino solo. Terzi - Nostalgie - Andante sentim. per chitarra. Cavenaghi - Ma petit Cherie - Fox-trot per mandolino e chitarra.
5. - Cavenaghi - Intermezzo per quartetto a plettro. Bacci - Americanismo - Tango per mand. e chit.
6. - Carosio - Ghiribizzi - Polka per Chitarra. Sirlen della Lanca - Canzonetta con Variazioni a due Mandolini.
7. - Schubert - Balletto N. 2 dell'opera Rosmunda - in partit. per studentina - Rid. A. Campanini.
8. - Amadei - Conchita - Schottisch Spagnola. Amadei - Scherzo minuscolo - per 2 mandolini
9. - Ráköczy - Celebre Marcia Ungherese in Partit. per Studentina - Riduzione di A. Amadei.
10. - Sor - Galop per Chitarra. De-Martino - Alla - Casa Solitaria - Serenata per Mandolino e Chitarra.
11. - Murtula - Nostalgia, Valzer lento per quartetto. Sarti - Minuetto, dell'Op. Armida e Rinaldo - per mandolino mandola e chitarra.
12. - Amadei - Cupido - One-step Amadei - Campana e Pifferi - Sfumatura Amadei - Intorno al Ceppo - Rimembranze tutti per Mandolino e Chitarra.